

PROTOCOLLO D' INTESA

tra

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Provincia di Gorizia

Comune di Monfalcone

Società Endesa Italia

**sulla configurazione futura e sugli aspetti correlati
al funzionamento della centrale termoelettrica
di Monfalcone**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PRESIDENZA - GABINETTO	
data	29 LUG. 2004
prot. n.	5513
Serie	6.5.1/2

PROTOCOLLO D' INTESA

La centrale di Monfalcone, di proprietà di Endesa¹ Italia, è attualmente costituita da 4 gruppi termoelettrici: le sezioni 1 e 2 sono alimentate a carbone ed olio combustibile, le sezioni 3 e 4 sono alimentate a olio combustibile, le sezioni stesse funzionano indipendentemente, con potenza complessiva di 976 MW.

Endesa Italia, d'accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia e il Comune di Monfalcone ha presentato un progetto per la trasformazione a gas del gruppo 4 e conseguente fermata del gruppo 3 al termine degli interventi di trasformazione (v. elaborato ALLEGATO: "Trasformazione in ciclo combinato della sezione 4", giugno 2004).

Endesa Italia, Comune, Provincia di Gorizia e Regione hanno interesse a realizzare tutte le condizioni che consentano alla centrale di Monfalcone di essere riconosciuta come una risorsa del territorio, al cui sviluppo si concorre anche attraverso interventi di miglioramento ambientale.

Tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

- la Regione, la Provincia e il Comune ed Endesa Italia riconoscono che il progetto di trasformazione a ciclo combinato a gas dei gruppi 3 e 4 attualmente funzionanti ad olio, presentato da Endesa Italia, costituisce un importante intervento di miglioramento ambientale rispetto alla situazione preesistente e si impegnano a porre in essere tutte le azioni dirette e correlate, necessarie, possibili e utili per la più rapida realizzazione del progetto stesso in tutti i suoi aspetti;
- per la realizzazione del progetto di trasformazione è necessario un nuovo tratto di gasdotto che colleghi la centrale con il gasdotto nazionale SNAM nel nodo di Villesse. Per la costruzione di tale gasdotto, Endesa Italia ha richiesto alla Regione la necessaria autorizzazione, con il preventivo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Le parti assicureranno ogni iniziativa per la più veloce realizzazione di quest'opera;
- nella realizzazione della trasformazione a ciclo combinato Endesa Italia, già in fase di progettazione, si è impegnata e si impegnerà in fase di attuazione del progetto a mettere in atto le migliori misure possibili, dal punto di vista tecnico-economico, sentita anche l'ARPA regionale, sul tema delle emissioni acustiche,

al fine di un loro efficace contenimento in relazione alla specificità della localizzazione della centrale, in attesa della emanazione delle specifiche norme regolamentari regionali e comunali in materia di zonizzazione acustica. In proposito verranno poste in essere le necessarie verifiche tecniche in coordinamento con le Autorità locali preposte;

- considerato che i lavori per la conversione a gas potranno iniziare non appena perfezionati gli atti relativi alla realizzazione del gasdotto, si prevede che tali lavori potranno complessivamente concludersi tra la fine del 2007 e gli inizi del 2008;
- coerentemente con le istanze avanzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si conviene sull'opportunità di realizzare un intervento di ambientalizzazione dei gruppi 1 e 2 a carbone con significativo ulteriore abbattimento delle emissioni al camino. Tenuto conto degli interventi già posti in essere per diminuire le emissioni di polveri ed NOx, sarà avviata entro il 2005, e dovrà prevedibilmente concludersi entro il 2007, la costruzione di un impianto di desolfurazione (v. elaborato ALLEGATO: " Progetto di ambientalizzazione gruppi 1 e 2", giugno 2004) che consentirà di raggiungere livelli di emissione significativamente inferiori rispetto ai già ridotti limiti previsti dalla normativa comunitaria a partire dal 2008;
- in merito alla richiesta indifferenziata (riferita cioè a un periodo di tempo che va fino alla conversione a gas dei gruppi 3 e 4) presentata nel febbraio scorso al Ministero, per ottenere una ulteriore deroga alle emissioni per l'uso di combustibile BTZ per i gruppi 3 e 4, Endesa si impegna a ritirare tale richiesta di deroga.

Sull'argomento si conviene che Endesa richiederà una deroga ministeriale, comunque suffragata da corrispondente richiesta del GRTN, limitata a non più di 90 giorni complessivi per ognuno degli anni 2004, 2005 e 2006; e quindi per un totale di nove mesi nell'arco di tre anni.

In ogni caso, durante il funzionamento in deroga, le emissioni massiche complessive di SO₂ non potranno superare quelle attualmente autorizzate per l'intero impianto;

- verrà istituito presso il Comune di Monfalcone, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia e l'ARPA, e con il contributo di Endesa, un Osservatorio Ambientale. Il Comune di Monfalcone delibererà sulla sua composizione e funzionamento.

L'Osservatorio, struttura stabile con sede presso gli uffici del Comune di Monfalcone, gestita con il contributo di Endesa, avrà lo scopo di promuovere e coordinare tutte le attività necessarie alla valutazione dello stato ambientale del comprensorio attraverso l'analisi dei livelli complessivi degli inquinanti provenienti dalle diverse fonti (energia, trasporti ed altri insediamenti industriali)

e lo studio delle ricadute sullo **stato** di salute e qualità della vita delle popolazioni locali.

L'Osservatorio, anche con il **supporto** tecnico-scientifico di organismi ed enti di ricerca pubblici e privati, **si occuperà** di campagne di monitoraggio ambientale sul territorio con **informazione ai cittadini**, e di raccolta di dati scientifici di settore in ambito nazionale **ed internazionale**.

Potranno far parte dell'Osservatorio rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di **Gorizia**, del Comune di Monfalcone, dei Comuni del mandamento, dell'ARPA e di **Endesa Italia**.

Trieste, 29 luglio 2004



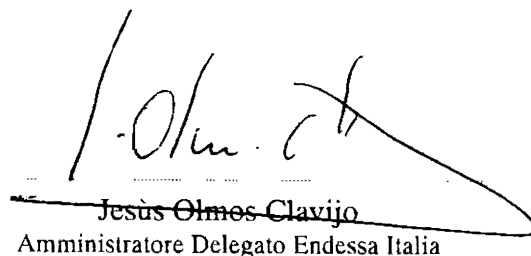
Riccardo Illy
Presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Giorgio Brandolin
Presidente Provincia di Gorizia



Gianfranco Pizzolitto
Sindaco di Monfalcone



Jesús Olmos Clavijo
Amministratore Delegato Endesa Italia

allegato: "Trasformazione in ciclo combinato della sezione 4"
allegato: "Progetto di ambientalizzazione gruppi 1 e 2"